



L'INCONTRO

Ca' Foscari Short Film Festival vola a Pechino e a Barcellona

Cresce la rassegna promossa dall'Università veneziana mentre si sviluppano i progetti del Master e del Centro di Media Immersivi

Continua a crescere il **Ca' Foscari** Short Film Festival, che conferma il suo ruolo di leader non solo italiano tra le manifestazioni dedicate ai cortometraggi e con protagonisti non autori affermati (o per lo meno non ancora), ma gli stessi studenti delle scuole di cinema di tutto il mondo.

Si è tenuto ieri nello Spazio della Regione del Veneto dell'Hotel Excelsior il tradizionale incontro tra il **Ca' Foscari** Short Film Festival e la Mostra del Cinema. Un appuntamento, quello dell'università veneziana, che come ha sottolineato la direttrice storica dello Short, Maria Roberta Novielli, anche responsabile del Master in Fine Arts in Filmmaking, «Evidenzia sempre di più la sua connotazione internazionale, con una serie sempre più ampia di collaborazioni a livello internazionale».

Così, se per gli ospiti della nuova edizione (che dovrebbe confermare le sue date di fine marzo e gran parte dei luoghi storici veneziani e mestrini che lo ospitano) ovviamente vige ancora il si-



L'incontro al Lido per il **Ca' Foscari** Short Film Festival

lenzio, saranno due le presentazioni all'estero prima dell'apertura: a Pechino, nell'ambito del Beijing Culture Forum dal 18 al 20 settembre con un panel cui è stata invitata a partecipare la direttrice e poi la settimana seguente, quando nell'ambito dell'U22 Youth Film Festival di Barcellona sempre la professoressa Novielli presenterà lo Short con la proiezione di uno dei corti vincitori dell'ultima edizione, l'italiano "La notte".

L'incontro al Lido è anche stato occasione per presen-

tare il programma del Master in Fine Arts in Filmmaking e il nuovo Centro di Media Immersivi. «Un progetto innovativo in fase di definizione» spiega la direttrice «che vede **Ca' Foscari** come centro di produzione e di distribuzione nell'ambito di media immersivi e che opererà nel campo delle arti performative — cinema, teatro, concerti, allestimenti espositivi museali — combinandoli con la new media art e le sue più recenti declinazioni virtuali». —

MA. TO.

RIPRODUZIONE RISERVATA